



*Ministero dell' Istruzione*



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

## **Rapporto di Autovalutazione**

---

**Triennio di riferimento - 2019/22**

**GEIC837008**

**I.C. SESTRI EST**

# 1. CONTESTO E RISORSE

## 1.1 - Popolazione scolastica

Opportunità	Vincoli
<p>La variegata composizione della popolazione scolastica - studenti con cittadinanza non italiana, portatori di bisogni speciali con riferimento allo svantaggio cognitivo e sociale ma anche alle esigenze di valorizzazione delle attitudini - favorisce un'azione didattica mai "seriale" od omologata, bensì tenuta ogni giorno a misurarsi con le diverse esigenze degli alunni, capace di personalizzare l'insegnamento adottando le più efficaci strategie per far raggiungere a ciascuno "l'eccellenza possibile".</p>	<p>Il contesto socio-economico di provenienza degli alunni risulta caratterizzato da situazioni di deprivazione derivanti sia da condizioni economiche che da problematiche relative alle sempre più complesse configurazioni della componente genitoriale (separazioni spesso conflittuali, gestione monogenitoriale delle famiglie soprattutto in caso di contesti non italiani). Nonostante il numero di alunni stranieri di seconda generazione sia cospicuo, la popolazione scolastica, che conta n. 800 unità, vede al suo interno 189 studenti stranieri, di varie provenienze geografiche. Tale contesto, che richiede la presa in carico di situazioni di svantaggio scolastico e sociale, prevede anche lo sviluppo delle significative potenzialità cognitive espresse da molti alunni e la necessità di rispondere positivamente alle attese medio alte delle famiglie. La conduzione degli interventi didattici, pertanto, risulta impegnata quotidianamente su diversi fronti e tenuta ad imprimere contemporaneamente diverse "velocità" al processo di insegnamento/apprendimento.</p>

## 1.2 - Territorio e capitale sociale

Opportunità	Vincoli
<p>La possibilità di contare sulla fattiva collaborazione degli Enti Locali, seppure nei limiti che caratterizzano l'amministrazione municipale dal punto di vista della disponibilità di risorse e della possibilità di intervento - costituisce sicuramente un punto di forza. Il Presidente e gli Assessori del Medio Ponente, oltre a porsi, laddove sia loro possibile, come attenti interlocutori delle Istituzioni scolastiche del territorio per la manutenzione degli edifici, sono promotori e sostenitori di iniziative di notevole portata pedagogica e sociale (Mostre, performance teatrali, percorsi di educazione alla cittadinanza). La notevole presenza di Associazioni sportive e ricreative sul territorio, consente, inoltre, alle Scuole e, in particolare, all'Istituto che dirigo, di intraprendere annualmente rapporti negoziali che consentono di proporre alle famiglie la possibilità di iscrizione al pre e al post scuola e di avvicinare così ogni giorno, gratuitamente, gli alunni a diversi sport - basket, volley, taekwondo, danza - e attività di intrattenimento con educatori.</p>	<p>L'Istituto è collocato nel contesto municipale del Medio Ponente genovese, dove l'Azienda Fincantieri e il Polo tecnologico nella zona Erzelli rappresentano rispettivamente la tradizione e l'innovazione dell'occupazione e, per ragioni diverse, favoriscono la trasferibilità delle famiglie con prevedibili esiti di mobilità anche nella richiesta di iscrizioni nell'Istituto lungo l'intero anno scolastico: un flusso che si arricchisce del continuo inserimento di alunni non italiani, ultimamente provenienti in quantità maggioritaria dal Bangladesh. Tale "fluidità" della composizione delle classi richiede una gestione flessibile capace di ricomporre costantemente nel segno dell'inclusione e della valorizzazione.</p>

## 1.3 - Risorse economiche e materiali

### 1.3.b Edifici della scuola

#### 1.3.b.1 Numero di edifici di cui è composta la scuola

	Situazione della scuola GEIC837008	Riferimento Provinciale GENOVA	Riferimento Regionale LIGURIA	Riferimento Nazionale
Numero Edifici	3	4,4	5,1	5,1

### 1.3.d Attrezzature e infrastrutture

#### 1.3.d.1 Numero di laboratori

	Situazione della scuola GEIC837008
Con collegamento a Internet	3
Chimica	0
Disegno	1
Elettronica	0
Elettrotecnico	0
Enologico	0
Fisica	0
Fotografico	0
Informatica	0
Lingue	0
Meccanico	0
Multimediale	0
Musica	0
Odontotecnico	0
Restauro	0
Scienze	1
Altro	0

#### 1.3.d.2 Numero di biblioteche

	Situazione della scuola GEIC837008
Classica	2
Informatizzata	0
Altro	0

#### 1.3.d.3 Numero di aule

	Situazione della scuola GEIC837008
Concerti	0
Magna	0
Proiezioni	3
Teatro	1
Aula generica	38
Altro	0

#### 1.3.d.4 Numero di strutture sportive

	Situazione della scuola GEIC837008
Calcetto	1
Calcio a 11	0
Campo Basket-Pallavolo all'aperto	0
Palestra	4
Piscina	0
Altro	0

#### 1.3.d.5 Numero di computer, tablet e LIM ogni 100 studenti

	Situazione della scuola GEIC837008
PC e Tablet presenti nei laboratori ogni 100 studenti	10,1
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori ogni 100 studenti	0,4
PC e Tablet presenti nelle biblioteche ogni 100 studenti	0,0
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche ogni 100 studenti	0,0

#### 1.3.d.6 Numero di edifici con dotazioni e attrezzature per l'inclusione

	Situazione della scuola GEIC837008
dotazioni digitali specifiche/ hardware per alunni con disabilità psico-fisica.	0
dotazioni specifiche per la disabilità sensoriale (ad es. barra braille o sintesi vocale per i ciechi), tastiere espanse per alunni con disabilità motorie, altro).	1

Opportunità	Vincoli
Le dotazioni multimediali sono in incremento, grazie alla progettazione didattica e alle donazioni di Enti e Aziende che dismettono pc, obsoleti per il target interno, ma per la scuola di notevole utilità. La "distanza" tra i plessi dell'Istituto è una sfida che stiamo finalmente vincendo, grazie ad un'azione di	La Scuola, oltre al finanziamento statale, riceve annualmente il contributo volontario da parte dei genitori degli alunni (è unito alla quota assicurativa ma, poichè non ha natura vincolante, può essere scorporato e non versato). Gli edifici che formano l'Istituto non presentano strutturalmente condizioni

continuità intensa e foriera di risultati didattici e inter professionali: per il prossimo anno scolastico gli iscritti alla scuola secondaria di primo grado "Gramsci" sono centocinque e quasi raddoppiano il numero degli anni scorsi, in quanto molti alunni della scuola primaria "Foglietta" si sono iscritti nella "loro" scuola secondaria, con crescente consenso e riconoscimento da parte delle famiglie. La Scuola dell'Infanzia Sant'Elia, infine, si trova sulle alture di Sestri, parte di una dimensione "comunitaria" in cui riscuote notevole popolarità tra le famiglie ivi residenti.

di rischio, ma, per la conformazione morfologica della Scuola, sono ubicati in zone piuttosto distanti, non solo geograficamente, ma anche come composizione sociale. Tale discontinuità territoriale ha sempre ostacolato il passaggio degli alunni della scuola primaria "Foglietta" alla scuola secondaria di primo grado "Gramsci", percepita non solo come "lontana" dal centro della delegazione, ma anche, in senso pregiudiziale, come bacino scolastico riconducibile alle caratteristiche sociali di Cornigliano (una percezione "aggravata" dalla contiguità della scuola Gramsci con la Struttura per ragazzi disadattati o comunque problematici, "La Casa dell'Angelo").

## 1.4 - Risorse professionali

### 1.4.a Caratteristiche del Dirigente scolastico

#### 1.4.a.1 Tipo di incarico del Dirigente scolastico

Tipo incarico del Dirigente scolastico - Anno Scolastico 2020-2021 - Fonte sistema informativo del MI								
	Incarico effettivo		Incarico nominale		Incarico di reggenza		Incarico di presidenza	
ISTITUTO	X							
- Benchmark*	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%
GENOVA	82	82,0	5	5,0	12	12,0	-	0,0
LIGURIA	158	81,0	9	5,0	26	13,0	1	1,0
ITALIA	7.375	89,0	143	2,0	730	9,0	9	0,0

#### 1.4.a.2 Anni di esperienza del Dirigente scolastico

	Situazione della scuola GEIC837008	Riferimento Provinciale % GENOVA	Riferimento Regionale % LIGURIA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		0,0	0,0	1,3
Da più di 1 a 3 anni		1,8	0,9	4,8
Da più di 3 a 5 anni		3,6	3,6	24,5
Più di 5 anni	X	94,5	95,5	69,4

#### 1.4.a.3 Anni di servizio del Dirigente Scolastico nella scuola

	Situazione della scuola GEIC837008	Riferimento Provinciale % GENOVA	Riferimento Regionale % LIGURIA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		10,9	18,0	22,5
Da più di 1 a 3 anni		20,0	21,6	22,5

Da più di 3 a 5 anni		21,8	20,7	22,4
Più di 5 anni	X	47,3	39,6	32,6

## 1.4.b Caratteristiche del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

### 1.4.b.1 Tipo di incarico del Direttore dei servizi generali e amministrativi

	Situazione della scuola GEIC837008	Riferimento Provinciale % GENOVA	Riferimento Regionale % LIGURIA	Riferimento Nazionale %
Effettivo	X	69,1	63,1	65,4
Reggente		25,5	16,2	5,8
A.A. facente funzione		5,5	20,7	28,8

### 1.4.b.2 Anni di esperienza del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

	Situazione della scuola GEIC837008	Riferimento Provinciale % GENOVA	Riferimento Regionale % LIGURIA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		0,0	4,4	8,6
Da più di 1 a 3 anni		4,2	5,1	10,5
Da più di 3 a 5 anni		6,9	8,0	5,7
Più di 5 anni	X	88,9	82,5	75,3

### 1.4.b.3 Anni di servizio del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi nella scuola

	Situazione della scuola GEIC837008	Riferimento Provinciale % GENOVA	Riferimento Regionale % LIGURIA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		16,7	20,4	20,4
Da più di 1 a 3 anni		19,4	19,0	16,8
Da più di 3 a 5 anni		9,7	10,9	10,0
Più di 5 anni	X	54,2	49,6	52,8

## 1.4.c Caratteristiche dei docenti

### 1.4.c.1 Quota di docenti a tempo indeterminato

Istituto:GEIC837008 - Tipologia di contratto dei Docenti Anno scolastico 2020-2021 - Fonte sistema informativo del MI					
	Docenti a tempo indeterminato		Docenti a tempo determinato		TOTALE
	N°	%	N°	%	
GEIC837008	82	60,7	53	39,3	100,0
- Benchmark*					
GENOVA	8.215	69,9	3.531	30,1	100,0
LIGURIA	15.748	69,0	7.060	31,0	100,0
ITALIA	778.299	73,7	278.178	26,3	100,0

#### 1.4.c.2 Età dei docenti a tempo indeterminato

Istituto:GEIC837008 - Docenti a tempo indeterminato per fasce di età Anno scolastico 2020-2021 - Fonte sistema informativo del MI									
	<35		35-44		45-54		55+		Totale
	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%	TOTALE
GEIC837008	2	2,7	19	25,7	26	35,1	27	36,5	100,0
- Benchmark*									
GENOVA	138	1,9	1.358	18,2	2.672	35,9	3.280	44,0	100,0
LIGURIA	267	1,9	2.515	17,5	5.171	36,0	6.405	44,6	100,0
ITALIA	16.484	2,4	127.194	18,2	254.541	36,5	299.308	42,9	100,0

#### 1.4.c.3 Numero di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

Primaria	Situazione della scuola GEIC837008		Riferimento Provinciale GENOVA	Riferimento Regionale LIGURIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	5	10,0	5,4	7,7	8,4
Da più di 1 a 3 anni	5	10,0	12,4	12,2	13,6
Da più di 3 a 5 anni	9	18,0	11,5	11,4	10,1
Più di 5 anni	31	62,0	70,6	68,7	68,0
Sec. I Grado	Situazione della scuola GEIC837008		Riferimento Provinciale GENOVA	Riferimento Regionale LIGURIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	2	10,0	6,8	9,2	10,0
Da più di 1 a 3 anni	6	30,0	16,3	16,5	16,7
Da più di 3 a 5 anni	6	30,0	13,2	11,6	11,7
Più di 5 anni	6	30,0	63,7	62,7	61,3

#### 1.4.c.4 Numero di giorni medio di assenza dei docenti

Docenti - Numero giorni di assenza pro-capite medio annuo (A.S. 2019/20) - Fonte Sistema informativo MI			
	Malattia	Maternità	Altro
GEIC837008	4	2	8
- Benchmark*			
LIGURIA	6	4	6
ITALIA	7	4	5

## 1.4.d Caratteristiche del personale ATA

### 1.4.d.1 Numero di assistenti amministrativi a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola GEIC837008		Riferimento Provinciale GENOVA	Riferimento Regionale LIGURIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	0	0,0	14,9	15,6	15,5
Da più di 1 a 3 anni	0	0,0	12,8	14,3	12,7
Da più di 3 a 5 anni	0	0,0	7,4	8,0	8,3
Più di 5 anni	3	100,0	64,9	62,1	63,4

### 1.4.d.2 Numero di collaboratori scolastici a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola GEIC837008		Riferimento Provinciale GENOVA	Riferimento Regionale LIGURIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	0	0,0	6,9	7,0	9,9
Da più di 1 a 3 anni	2	20,0	14,0	12,7	10,0
Da più di 3 a 5 anni	0	0,0	8,2	6,5	7,4
Più di 5 anni	8	80,0	71,0	73,8	72,7

### 1.4.d.3 Numero di altro personale ATA a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola GEIC837008		Riferimento Provinciale GENOVA	Riferimento Regionale LIGURIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	0		14,3	17,6	9,5
Da più di 1 a 3 anni	0		14,3	23,5	14,1
Da più di 3 a 5 anni	0		0,0	5,9	7,7
Più di 5 anni	0		71,4	52,9	68,8

### 1.4.d.4 Numero di giorni medio di assenza del personale ATA

ATA - Numero giorni di assenza pro-capite medio annuo (A.S. 2018/19) - Fonte Sistema informativo MI			
	Malattia	Maternità	Altro
GEIC837008	15	3	39
	- Benchmark*		
LIGURIA	15	3	14
ITALIA	15	3	12

Opportunità	Vincoli
<p>Le caratteristiche anagrafiche dei docenti si distinguono, rispetto alle medie regionali e nazionali per la presenza significativa di insegnanti al di sotto dei 35 anni di età e appartenenti alla fascia 35-44; allo stesso modo, risultano minoritari i docenti di età superiore ai 55 anni. In virtù della volontà condivisa e formalmente assunta ad impegno collegiale, tra Dirigente e Docenti, di incrementare la formazione nei settori chiave del processo d'insegnamento - disturbi dell'apprendimento, gestione del disagio, innovazione didattica - la maggior parte degli insegnanti partecipa a corsi e seminari diventando spesso formatore interno dei Colleghi.</p>	<p>Nel quadro delle competenze professionali dei docenti emerge come punto di debolezza la presenza di insegnanti di sostegno, per la scuola primaria, privi del titolo specifico abilitante, sebbene in possesso di competenze professionali maturate grazie a percorsi formativi talvolta attivati dalla Scuola stessa. Al contrario, nella scuola secondaria di primo grado "Gramsci" è presente stabilmente una componente di insegnanti di sostegno, non solo in possesso del titolo abilitante, ma con ruoli "apicali" nella collaborazione con la Dirigenza, dunque in grado di garantire tenuta e condivisione di una prospettiva sistemica e unitaria.</p>

## 2. ESITI

### 2.1 - Risultati scolastici

#### 2.1.b Trasferimenti e abbandoni

##### 2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno Anno scolastico 2019/20 - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MI			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
GEIC837008	0,0	0,0	3,0
- Benchmark*			
GENOVA	0,1	0,1	0,1
LIGURIA	0,2	0,1	0,1
Italia	0,2	0,1	0,1

##### 2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno Anno scolastico 2019/20 - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MI			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
GEIC837008	1,0	1,9	1,6
- Benchmark*			
GENOVA	1,1	1,6	1,1
LIGURIA	1,3	1,5	1,1
Italia	1,2	1,1	0,7

##### 2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno Anno scolastico 2019/20 - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MI			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
GEIC837008	1,9	1,9	0,0
- Benchmark*			
GENOVA	1,7	1,8	1,6
LIGURIA	1,9	2,1	1,7
Italia	1,7	1,6	1,3

Punti di forza	Punti di debolezza
Data l'efficacia del riconosciuto e sistemico approccio all'accoglienza e l'introduzione di premianti metodologie innovative nell'insegnamento curricolare - con particolare attenzione alle materie scientifiche - è notevole, rispetto alle medie - cittadine, regionali e nazionali - il numero di studenti in entrata a seguito di trasferimento. Da sottolineare, inoltre, che nella scuola primaria la totalità degli alunni è stata ammessa all'anno successivo e che nella scuola secondaria è aumentato il voto 8 in uscita dalla classe terza; nessun alunno ha abbandonato il corso di studi.	Anche in fase di lockdown, data l'immediata attivazione della didattica a distanza rinforzata dalla tempestiva collaborazione con Liguria Digitale, la Scuola ha reagito positivamente alla necessità di riorganizzare l'impianto metodologico, con particolare attenzione alle strategie di recupero dello svantaggio curricolare. Non è stata tralasciata la valorizzazione delle attitudini e degli interessi, ma la DAD, almeno nella prima fase, non ha consentito un'attenzione specifica alla valorizzazione del merito.

Rubrica di valutazione	
<b>Situazione della Scuola</b>	<b>Criterio di qualità:</b> Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.
<p>- 1 2 3 4 <b>5</b> 6 7 +</p> <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	La quota di studenti ammessa all'anno successivo e' in linea con i riferimenti nazionali. Gli abbandoni e i trasferimenti in uscita sono inferiori ai riferimenti nazionali. Nella secondaria di II grado la quota di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici e' pari o inferiore ai riferimenti nazionali. La quota di studenti collocata nelle fasce di punteggio medio alte all'Esame di Stato (8-10 e lode nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) e' superiore o pari ai riferimenti nazionali.

Eventuale commento sul giudizio assegnato
L'Istituto, di anno in anno, sta sempre più temperando la connotazione di "scuola di accoglienza", in virtù di una particolare attenzione all'inclusione di alunni con bisogni educativi specifici, con la qualità dell'offerta formativa, grazie ad un curriculum capace di innovazione metodologica e didattica, con spiccato riferimento alle tecnologie.

## 2.2 - Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### 2.2.a Risultati degli studenti nelle prove standardizzate

#### 2.2.a.5 Percentuale alunni collocati nei diversi livelli di competenza

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Ascolto - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI		
Istituto nel suo complesso		
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1
GEEE83701A - 5 A	0,0	100,0
GEEE83701A - 5 B	0,0	100,0
GEEE83701A - 5 C	5,3	94,7
GEEE83703C - 5 A	0,0	100,0
GEEE83703C - 5 B	9,5	90,5
GEEE83703C - 5 C	0,0	100,0
5-Scuola primaria - Classi quinte	2,6	97,4
Liguria	14,7	85,3
Nord ovest	12,5	87,5
Italia	16,0	84,0

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Lettura - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI		
Istituto nel suo complesso		
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1
GEEE83701A - 5 A	0,0	100,0
GEEE83701A - 5 B	0,0	100,0
GEEE83701A - 5 C	5,3	94,7
GEEE83703C - 5 A	0,0	100,0
GEEE83703C - 5 B	9,5	90,5
GEEE83703C - 5 C	4,8	95,2
5-Scuola primaria - Classi quinte	3,5	96,5
Liguria	11,5	88,5
Nord ovest	9,2	90,8
Italia	11,7	88,3

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Italiano - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto nel suo complesso					
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello 1	Percentuale studenti livello 2	Percentuale studenti livello 3	Percentuale studenti livello 4	Percentuale studenti livello 5
GEMM837019 - 3 A	12,5	37,5	37,5	6,2	6,2
GEMM837019 - 3 B	14,3	28,6	14,3	35,7	7,1
GEMM837019 - 3 C	7,1	28,6	28,6	28,6	7,1
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	11,6	32,6	25,6	23,3	7,0
Liguria	11,0	22,9	31,8	24,7	9,5
Nord ovest	9,9	19,8	32,3	25,6	12,3
Italia	12,8	21,6	31,2	23,6	10,8

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Matematica - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto nel suo complesso					
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello 1	Percentuale studenti livello 2	Percentuale studenti livello 3	Percentuale studenti livello 4	Percentuale studenti livello 5
GEMM837019 - 3 A	37,5	12,5	37,5	12,5	0,0
GEMM837019 - 3 B	21,4	35,7	28,6	7,1	7,1
GEMM837019 - 3 C	6,7	26,7	53,3	0,0	13,3
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	22,7	22,7	40,9	6,8	6,8
Liguria	15,4	22,9	26,0	18,8	16,9
Nord ovest	11,3	20,6	27,0	19,9	21,2
Italia	16,0	22,7	25,7	18,7	16,9

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Ascolto - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI			
Istituto nel suo complesso			
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1	Percentuale studenti livello A2
GEMM837019 - 3 A	0,0	81,2	18,8
GEMM837019 - 3 B	0,0	42,9	57,1
GEMM837019 - 3 C	6,7	40,0	53,3
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	2,3	54,6	43,2
Liguria	1,2	35,8	63,1
Nord ovest	1,0	29,3	69,7
Italia	2,5	37,6	59,9

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Lettura - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI			
Istituto nel suo complesso			
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1	Percentuale studenti livello A2
GEMM837019 - 3 A	0,0	43,8	56,2
GEMM837019 - 3 B	0,0	0,0	100,0
GEMM837019 - 3 C	0,0	6,7	93,3
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	0,0	15,9	84,1
Liguria	2,7	18,0	79,3
Nord ovest	1,8	14,0	84,2
Italia	3,8	18,6	77,6

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Per quanto concerne le scuole primarie, i risultati raggiunti nelle prove standardizzate sono decisamente positivi, spesso superiori alle medie regionali e nazionali, rispetto alle quali la variabilità tra le classi è generalmente inferiore.</p>	<p>La scuola secondaria di primo grado, sebbene non con una distanza particolarmente allarmante, non riesce ancora ad allinearsi adeguatamente ai livelli richiesti. Dal prossimo anno scolastico i contenuti delle prove Invalsi pregresse saranno oggetto di attività di recupero e approfondimento metodologico.</p>

Rubrica di valutazione	
<p><b>Situazione della Scuola</b></p>	<p><b>Criterio di qualità:</b> Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti in italiano e matematica in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.</p>
<p>- 1 2 3 <b>4</b> 5 6 7 +</p>	

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>Il giudizio assegnato, curvato soprattutto sulle criticità emerse dai risultati della scuola secondaria di primo grado, non "rende giustizia" alle scuole primarie dell'Istituto, ma focalizza l'attenzione su una situazione di debolezza che richiederà strategie didattiche mirate.</p>

## 2.3 - Competenze chiave europee

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>L'Istituto, dalla scuola dell'infanzia alla secondaria di primo grado, è impegnato in iniziative, di carattere annuale o assunte sistematicamente negli impegni progettuali previsti dal PTOF, volte a sviluppare sia le competenze curriculari - attività eTwinning con incremento della competenza digitale, CLIL, coding, approccio innovativo alla matematica - sia le competenze di cittadinanza - adesione alle attività progettuali di LIBERA da parte della scuola</p>	<p>L'approccio innovativo nell'insegnamento della matematica e delle scienze, con particolare riferimento alla ricerca autonoma delle informazioni e all'attenzione al processo, non solo all'esito, attraverso cui giungere al prodotto o alla soluzione, non incontra ancora il consenso di tutte le famiglie degli alunni, talvolta ancorate ai vecchi schemi della lezione, "studiata, appresa e ripetuta", mentre da parte di genitori più attenti alle finalità della</p>

<p>Gramsci, partecipazione ad iniziative promosse dal Consiglio comunale di Genova e dal Municipio Medio Ponente. Lo spirito d'iniziativa trova efficaci opportunità di sviluppo nell'allestimento di Mostre di disegni: particolarmente apprezzata dalla Cittadinanza è stata la Mostra su Genova, di matrice comunale, allestita dagli alunni delle scuole primarie nei locali del Municipio. Un altro "evento" significativo ha riguardato la pubblicazione delle poesie scritte dagli studenti sulla tragedia del Ponte Morandi; anche l'adesione al Concorso letterario sui Beig - creature fantastiche che abitano nel Parco del Beigua - ha consentito a diverse classi di lavorare insieme per un unico obiettivo sui temi della natura e dell'amicizia, giungendo alla premiazione sul "podio", ad Andora. La scuola secondaria, inoltre, è da anni impegnata in attività di contrasto del bullismo e del cyberbullismo, con attività di espressione teatrale, mentre la progettazione interculturale prevede una sistemica collaborazione con l'Istituto Bergese.</p>	<p>metodologia - per fortuna, la maggioranza - il riscontro è altamente positivo.</p>
---	---

<h3 style="text-align: center;">Rubrica di valutazione</h3>	
<p><b>Situazione della Scuola</b></p>	<p><b>Criterio di qualità:</b> Gli studenti della scuola acquisiscono livelli soddisfacenti nelle competenze sociali e civiche, nell'imparare a imparare, nelle competenze digitali e nello spirito di iniziativa e imprenditorialità.</p>
<p style="text-align: center;">- 1 2 3 4 <b>5</b> 6 7 +</p> <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	<p>La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli buoni in relazione ad almeno due competenze chiave tra quelle considerate (competenze sociali e civiche, imparare a imparare, competenze digitali, spirito di iniziativa e imprenditorialità).</p>

<h3 style="text-align: center;">Eventuale commento sul giudizio assegnato</h3>
<p>Le competenze sociali e civiche, lo spirito d'iniziativa e l'imparare ad imparare risultano a pieno titolo nell'impianto curricolare, riverberando il buon livello raggiunto dagli alunni sul clima di classe e sull'approccio positivo verso l'apprendimento.</p>

## 2.4 - Risultati a distanza

<h3>Punti di forza</h3>	<h3>Punti di debolezza</h3>
<p>I risultati ottenuti nella scuola secondaria dagli studenti usciti dalla scuola primaria registrano una sostanziale tenuta e anche punteggi superiori per quanto concerne le prove di matematica, a conferma dell'efficacia delle attività di recupero dell'approccio innovativo alla materia sostenuto dalla scuola.</p>	<p>Le prove di italiano, anche a fronte di una composizione dei gruppi classe connotata da inserimenti, lungo il triennio, di alunni con bisogni speciali relativi all'apprendimento della lingua italiana, richiede ancora l'elaborazione di strategie didattiche e metodologiche in grado di assicurare il successo formativo possibile per ciascuno.</p>

## Rubrica di valutazione

<b>Situazione della Scuola</b>	<p><b>Criterio di qualità:</b> Gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro.</p>
- 1 2 <b>3</b> 4 5 6 7 +	<p>Per le scuole del I ciclo - I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio sono sufficienti. Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria in generale gli studenti non presentano difficoltà, anche se una quota di studenti ha difficoltà nello studio e voti bassi. Gli studenti usciti dalla primaria e dalla secondaria dopo due o tre anni ottengono risultati medi nelle prove INVALSI di poco inferiori a quelli medi nazionali. Per le scuole del II ciclo - I risultati raggiunti dagli studenti immatricolati all'università sono mediocri; la percentuale di diplomati che ha acquisito meno della metà di CFU dopo un anno di università è superiore ai riferimenti. Nel complesso la quota di diplomati che o ha un contratto di lavoro o prosegue negli studi è di poco inferiore a quella regionale (intorno all'75-80%).</p>

## 3A PROCESSI - PRATICHE EDUCATIVE E DIDATTICHE

### 3.1 - Curricolo, progettazione e valutazione

#### 3.1.a Curricolo

##### 3.1.a.1 Tipologia degli aspetti del curricolo

Primaria	Situazione della scuola GEIC837008	Riferimento Provinciale % GENOVA	Riferimento Regionale % LIGURIA	Riferimento Nazionale %
È stato elaborato un curricolo di scuola	Sì	93,4	95,7	96,3
È stato elaborato un curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali	No	50,0	61,7	72,1
È stato elaborato un profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	Sì	72,4	77,3	86,3
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	No	25,0	30,5	32,7
Altro	No	9,2	7,1	9,0
Sec. I Grado	Situazione della scuola GEIC837008	Riferimento Provinciale % GENOVA	Riferimento Regionale % LIGURIA	Riferimento Nazionale %
È stato elaborato un curricolo di scuola	Sì	94,0	94,4	95,7
È stato elaborato un curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali	No	58,2	64,8	72,4
È stato elaborato un profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	Sì	68,7	76,0	86,9
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	No	19,4	26,4	30,9
Altro	No	7,5	6,4	8,9

### 3.1.b Progettazione didattica

#### 3.1.b.1 Tipologia degli aspetti della progettazione didattica

Primaria	Situazione della scuola GEIC837008	Riferimento Provinciale % GENOVA	Riferimento Regionale % LIGURIA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	No	80,0	82,7	89,4
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP	Sì	98,7	98,6	98,8
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)	Sì	70,7	66,2	70,4
Programmazione per classi parallele	Sì	72,0	73,4	85,2
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	No	54,7	61,9	69,2
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)	Sì	64,0	66,9	64,6
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	Sì	82,7	84,2	90,7
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	Sì	46,7	52,5	60,8
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	No	46,7	46,8	57,9
Altro	No	6,7	5,8	7,5
Sec. I Grado	Situazione della scuola GEIC837008	Riferimento Provinciale % GENOVA	Riferimento Regionale % LIGURIA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	No	77,3	77,2	88,0
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP	Sì	97,0	98,4	98,9
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)	Sì	71,2	67,5	71,8
Programmazione per classi parallele	No	57,6	55,3	67,2
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	No	77,3	79,7	88,9
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)	Sì	62,1	64,2	64,8
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	Sì	87,9	89,4	92,3
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	Sì	68,2	65,9	65,3
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	No	62,1	57,7	63,6
Altro	No	6,1	4,9	7,0

### 3.1.c Prove strutturate per classi parallele

#### 3.1.c.1 Tipologia di prove strutturate

Primaria	Situazione della scuola GEIC837008	Riferimento Provinciale % GENOVA	Riferimento Regionale % LIGURIA	Riferimento Nazionale %
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	Si	57,3	62,9	79,0
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	No	46,7	42,9	66,5
Sono state svolte prove finali per classi parallele	Si	61,3	63,6	78,9
Non sono state svolte prove per classi parallele	No	30,7	28,6	13,4
Sec. I Grado	Situazione della scuola GEIC837008	Riferimento Provinciale % GENOVA	Riferimento Regionale % LIGURIA	Riferimento Nazionale %
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	Si	78,8	79,8	87,8
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	No	53,0	45,2	61,5
Sono state svolte prove finali per classi parallele	Si	68,2	66,1	75,8
Non sono state svolte prove per classi parallele	No	18,2	16,9	8,0

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Il curricolo verticale adottato dall'Istituto risponde ai bisogni formativi degli studenti e alle aspettative delle famiglie, con particolare attenzione, oltre che agli obiettivi disciplinari, anche alle competenze di cittadinanza in ordine all'adozione, da parte degli alunni, di un comportamento responsabile e collaborativo, capace di spirito d'iniziativa e di espressione culturale. Tali traguardi di competenza sono riconducibili all'impianto metodologico che orienta l'apprendimento disciplinare e a vere e proprie esperienze sul campo che vedono gli alunni co-costruttori del percorso di costruzione delle conoscenze (adesione alle iniziative degli enti locali - il Comune e il Municipio - finalizzate ad avvicinare i ragazzi agli "ingranaggi" della democrazia attraverso la partecipazione a sedute consiliari, precedute da incontri informativi e formativi con gli assessori; partecipazione ad attività relative alla riqualificazione del territorio, quali la ri-progettazione della Villa della delegazione, l'utilizzo di un orto urbano, l'adozione delle fioriere vicine agli edifici scolastici). La valutazione avviene secondo criteri e rubriche di correzione comuni a tutte le classi delle scuole dei due ordini. L'emergenza sanitaria ha richiesto alla scuola di porsi obiettivi di resilienza, in particolare rispetto all'innovazione tecnologica, che hanno consentito di porre le basi per la messa a sistema dell'attuale pianificazione della didattica digitale.</p>	<p>La valutazione comune delle competenze chiave non legate alle discipline risulta ancora un obiettivo da raggiungere, come la sistematicità dei dipartimenti disciplinari nella scuola secondaria.</p>

## Rubrica di valutazione

<b>Situazione della Scuola</b>	<b>Criterio di qualità:</b> La scuola propone un curriculum aderente alle esigenze del contesto, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum, valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.
- 1 2 3 <b>4</b> 5 6 7 + <hr style="width: 10%; margin: auto;"/>	

### Eventuale commento sul giudizio assegnato

La positività del giudizio è legata non solo all'attualità, ma anche e soprattutto all'intensità prospettica del "cantiere" aperto sulla didattica digitale, intesa non come risposta all'emergenza ma come arricchimento del curriculum nel segno di un'innovazione che non dimentica il dovere di accoglienza e di inclusione.

## 3.2 - Ambiente di apprendimento

### 3.2.a Organizzazione oraria

#### 3.2.a.1 Modalità orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa

Primaria	Situazione della scuola GEIC837008	Riferimento Provinciale % GENOVA	Riferimento Regionale % LIGURIA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Si	85,3	74,3	73,7
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Si	90,7	89,3	85,6
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	2,7	3,6	5,4
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curriculum di scuola	No	10,7	18,6	20,6
Non sono previste	No	1,3	0,7	0,3
Sec. I Grado	Situazione della scuola GEIC837008	Riferimento Provinciale % GENOVA	Riferimento Regionale % LIGURIA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	No	93,9	88,7	92,2
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Si	81,8	75,8	79,2
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	18,2	27,4	13,5
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curriculum di scuola	No	16,7	20,2	19,9
Non sono previste	No	0,0	0,0	0,2

#### 3.2.a.2 Modalità orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento

Primaria	Situazione della scuola GEIC837008	Riferimento Provinciale % GENOVA	Riferimento Regionale % LIGURIA	Riferimento Nazionale %

In orario extracurricolare	No	41,1	37,7	47,7
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Si	95,9	97,8	94,8
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	4,1	3,6	4,7
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	8,2	13,0	12,8
Non sono previsti	No	0,0	0,0	0,4
<b>Sec. I Grado</b>	<b>Situazione della scuola GEIC837008</b>	<b>Riferimento Provinciale % GENOVA</b>	<b>Riferimento Regionale % LIGURIA</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
In orario extracurricolare	No	86,2	81,3	78,9
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Si	89,2	85,4	88,4
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	16,9	26,0	12,2
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	10,8	14,6	13,0
Non sono previsti	No	0,0	0,0	0,2

### 3.2.b Metodologie didattiche

#### 3.2.b.1 Metodologie didattiche usate dai docenti in classe

<b>Primaria</b>	<b>Situazione della scuola GEIC837008</b>	<b>Riferimento Provinciale % GENOVA</b>	<b>Riferimento Regionale % LIGURIA</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Cooperative learning	Si	90,7	92,1	94,5
Classi aperte	No	58,7	67,9	70,8
Gruppi di livello	No	62,7	67,9	75,8
Flipped classroom	Si	40,0	40,7	34,3
Comunicazione Aumentativa Alternativa	No	20,0	33,6	32,9
Metodo ABA	No	9,3	10,7	24,3
Metodo Feuerstein	No	2,7	2,9	6,2
Altro	No	30,7	28,6	28,5
<b>Sec. I Grado</b>	<b>Situazione della scuola GEIC837008</b>	<b>Riferimento Provinciale % GENOVA</b>	<b>Riferimento Regionale % LIGURIA</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Cooperative learning	Si	93,9	91,9	94,1
Classi aperte	Si	57,6	57,3	57,5
Gruppi di livello	No	69,7	72,6	79,4
Flipped classroom	No	57,6	58,1	55,7
Comunicazione Aumentativa Alternativa	No	19,7	24,2	23,0
Metodo ABA	No	3,0	5,6	12,4
Metodo Feuerstein	No	3,0	1,6	4,3
Altro	No	28,8	27,4	25,6

### 3.2.c Episodi problematici

#### 3.2.c.1 Tipologia delle azioni per contrastare episodi problematici

<b>Primaria</b>	<b>Situazione della scuola GEIC837008</b>	<b>Riferimento Provinciale % GENOVA</b>	<b>Riferimento Regionale % LIGURIA</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Non ci sono stati episodi problematici	Si	10,7	9,3	10,0
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti	No	1,3	2,1	1,2
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico	No	45,3	40,0	48,9
Interventi dei servizi sociali	No	14,7	15,0	18,1
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico	No	16,0	14,3	11,2
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro	No	36,0	44,3	34,4
Colloqui delle famiglie con gli insegnanti	No	82,7	84,3	78,3
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto	No	17,3	20,7	24,3
Abbassamento del voto di comportamento	No	8,0	8,6	12,0
Colloquio degli alunni con gli insegnanti	No	28,0	30,0	25,7
Lavoro sul gruppo classe	No	60,0	59,3	56,3
Sospensione con allontanamento dalle lezioni /sospensione con obbligo di frequenza	No	0,0	0,0	1,3
Sanzioni economiche	No	0,0	0,0	0,0
Intervento delle pubbliche autorità	No	0,0	0,0	0,2
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	No	25,3	22,9	26,1
Lavori socialmente utili	No	1,3	0,7	0,3
Altro	No	0,0	0,0	0,6
<b>Sec. I Grado</b>	<b>Situazione della scuola GEIC837008</b>	<b>Riferimento Provinciale % GENOVA</b>	<b>Riferimento Regionale % LIGURIA</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Non ci sono stati episodi problematici	Si	3,0	1,6	1,8
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti	No	0,0	0,0	0,4
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico	No	43,9	46,0	54,2
Interventi dei servizi sociali	No	9,1	13,7	16,0
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico	No	27,3	26,6	29,3
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro	No	59,1	60,5	54,0
Colloqui delle famiglie con gli insegnanti	No	68,2	71,8	66,3
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto	No	18,2	24,2	32,7
Abbassamento del voto di comportamento	No	15,2	10,5	16,6
Colloquio degli alunni con gli insegnanti	No	19,7	22,6	20,7
Lavoro sul gruppo classe	No	59,1	50,0	38,3
Sospensione con allontanamento dalle lezioni /sospensione con obbligo di frequenza	No	27,3	29,0	24,9

Sanzioni economiche	No	0,0	0,0	0,1
Intervento delle pubbliche autorità	No	0,0	0,0	0,5
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	No	27,3	29,8	31,5
Lavori socialmente utili	No	9,1	4,8	3,0
Altro	No	0,0	0,0	0,4

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Nella scuola primaria è stato avviato un processo di innovazione metodologica, scaturito dall'emergenza sanitaria ma destinato a diventare obiettivo di prospettiva. La scuola secondaria di primo grado ha introdotto un approccio modulato sul coding per quanto riguarda le discipline scientifiche. Una delle caratteristiche del "capitale umano" della scuola è la serenità del clima relazionale tra i docenti, anche di ordine di scuola diversi: un "gioco di squadra", fondamentale non per favorire la costruzione di un ambiente d'apprendimento accogliente ed inclusivo, ma per la crescita positiva delle competenze di tutti gli Insegnanti. La necessità di attivare la didattica a distanza, senza una fase teorica o preparatoria, ha rappresentato un efficace "banco di prova" della collaborazione inter professionale. I Docenti della scuola secondaria di primo grado, infatti, hanno immediatamente messo a disposizione degli Insegnanti delle scuole primarie e della scuola dell'infanzia le competenze già acquisite o in fase di acquisizione a beneficio dei Colleghi degli ordini inferiori, favorendo, quindi, la capillare disseminazione di prassi innovative e rinsaldando la reciprocità e la cooperazione.</p>	<p>In ogni scuola secondaria di primo grado emerge la fragilità della fascia d'età pre adolescenziale. Tuttavia, a fronte di un sistema di regole condiviso e formalmente regolamentato, e grazie ad un team di docenti di sostegno di ruolo che strategicamente ricoprono anche funzioni apicali nello staff dirigenziale, la scuola riesce ad intercettare e raccogliere tempestivamente eventuali segnali di disagio o richieste di intervento da parte degli alunni, sia in situazione che attraverso i colloqui con le famiglie, spesso in presenza della dirigente scolastica. In tal modo è possibile determinare l'emersione di eventuali problematiche, condividere e mettere in atto le possibili soluzioni, a medio e a lungo termine.</p>

Rubrica di valutazione	
<b>Situazione della Scuola</b>	<b>Criterio di qualità:</b> La scuola cura gli aspetti organizzativi, metodologici e relazionali dell'ambiente di apprendimento.
- 1 2 3 4 5 <b>6</b> 7 +	

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>Gli spazi laboratoriali della scuola sono stati tutti potenziati a beneficio dell'apprendimento degli studenti, con una positiva riorganizzazione delle diverse azioni didattiche, grazie alla marcata competenza relazionale dei Docenti, disposti e "rimettere in gioco" orari e attività in vista degli obiettivi prefissi.</p>

## 3.3 - Inclusione e differenziazione

### 3.3.a Attività di inclusione

#### 3.3.a.1 Tipologia delle azioni attuate per l'inclusione

<b>Primaria</b>	<b>Situazione della scuola GEIC837008</b>	<b>Riferimento Provinciale % GENOVA</b>	<b>Riferimento Regionale % LIGURIA</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Percorsi formativi specifici in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti	No	85,3	84,3	86,4
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	No	76,0	80,7	78,7
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi	No	78,7	77,1	78,3
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES	Sì	68,0	72,1	69,5
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	No	33,3	38,6	39,0
Percorsi per le competenze chiave e l'orientamento specifici per studenti con BES	No	25,3	29,3	31,2
<b>Sec. I Grado</b>	<b>Situazione della scuola GEIC837008</b>	<b>Riferimento Provinciale % GENOVA</b>	<b>Riferimento Regionale % LIGURIA</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Percorsi formativi specifici in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti	No	87,9	87,1	86,5
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	No	77,3	80,6	78,1
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi	Sì	81,8	77,4	79,9
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES	Sì	63,6	66,9	68,8
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	No	74,2	71,8	63,8
Percorsi per le competenze chiave e l'orientamento specifici per studenti con BES	No	36,4	36,3	39,3

### 3.3.a.2 Modalità di lavoro per l'inclusione

<b>Primaria</b>	<b>Situazione della scuola GEIC837008</b>	<b>Riferimento Provinciale % GENOVA</b>	<b>Riferimento Regionale % LIGURIA</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, Enti esterni, Associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione e nell'attuazione dei processi di inclusione	Sì	87,1	85,7	90,1
Costituzione di Gruppi di lavoro composti da insegnanti sull'inclusione	Sì	87,1	83,5	86,6
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	No	45,7	54,1	61,1
<b>Sec. I Grado</b>	<b>Situazione della scuola GEIC837008</b>	<b>Riferimento Provinciale % GENOVA</b>	<b>Riferimento Regionale % LIGURIA</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, Enti esterni, Associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione e nell'attuazione dei processi di inclusione	Sì	90,8	89,3	89,5
Costituzione di Gruppi di lavoro composti da insegnanti sull'inclusione	No	89,2	86,1	86,6
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	No	50,8	58,2	63,3

### 3.3.a.3 Strumenti per l'inclusione

<b>Primaria</b>	<b>Situazione della scuola GEIC837008</b>	<b>Riferimento Provinciale % GENOVA</b>	<b>Riferimento Regionale % LIGURIA</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati	Si	64,8	66,9	71,0
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse, attrezzature, strutture e spazi	No	67,6	64,7	66,8
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (ad es.: per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, Sintesi vocale, ecc.)	No	45,1	55,1	56,8
Utilizzo di software compensativi	No	66,2	70,6	67,4
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (ad es.: formato digitale, audio, braille, ecc.)	No	38,0	53,7	48,8
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.	No	60,6	65,4	72,2
<b>Sec. I Grado</b>	<b>Situazione della scuola GEIC837008</b>	<b>Riferimento Provinciale % GENOVA</b>	<b>Riferimento Regionale % LIGURIA</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati	Si	60,3	62,0	71,1
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse, attrezzature, strutture e spazi	No	68,3	67,8	66,3
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (ad es.: per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, Sintesi vocale, ecc.)	No	49,2	55,4	55,5
Utilizzo di software compensativi	No	65,1	71,1	71,5
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (ad es.: formato digitale, audio, braille, ecc.)	Si	47,6	61,2	52,5
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.	No	69,8	71,1	73,8

### 3.3.b Attività di recupero

#### 3.3.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per il recupero

<b>Primaria</b>	<b>Situazione della scuola GEIC837008</b>	<b>Riferimento Provinciale % GENOVA</b>	<b>Riferimento Regionale % LIGURIA</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Si	81,3	84,3	89,7
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	Si	40,0	48,6	47,9
Attivazione di uno sportello per il recupero	No	4,0	5,0	7,4
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	No	18,7	19,3	25,9
Individuazione di docenti tutor	No	9,3	9,3	14,2

Organizzazione di giornate dedicate al recupero	No	22,7	17,9	22,0
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	No	22,7	23,6	22,1
Altro	No	16,0	17,1	19,6
<b>Sec. I Grado</b>	<b>Situazione della scuola GEIC837008</b>	<b>Riferimento Provinciale % GENOVA</b>	<b>Riferimento Regionale % LIGURIA</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Sì	86,4	86,3	89,2
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	40,9	38,7	40,1
Attivazione di uno sportello per il recupero	No	16,7	13,7	15,9
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	No	84,8	81,5	63,2
Individuazione di docenti tutor	No	15,2	13,7	18,4
Organizzazione di giornate dedicate al recupero	No	28,8	29,0	32,8
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	No	47,0	41,9	29,5
Altro	No	16,7	15,3	18,2

### 3.3.c Attività di potenziamento

#### 3.3.c.1 Tipologia delle azioni realizzate per il potenziamento

<b>Primaria</b>	<b>Situazione della scuola GEIC837008</b>	<b>Riferimento Provinciale % GENOVA</b>	<b>Riferimento Regionale % LIGURIA</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Sì	64,0	68,6	78,0
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	28,0	34,3	39,9
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	Sì	28,0	28,6	38,7
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	Sì	58,7	52,1	56,4
Organizzazione di giornate dedicate al recupero e al potenziamento	No	26,7	23,6	23,6
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	Sì	62,7	58,6	67,1
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	Sì	52,0	49,3	58,0
Altro	No	9,3	7,1	9,9
<b>Sec. I Grado</b>	<b>Situazione della scuola GEIC837008</b>	<b>Riferimento Provinciale % GENOVA</b>	<b>Riferimento Regionale % LIGURIA</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Sì	66,7	70,2	78,8
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	31,8	33,9	37,8
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	Sì	42,4	48,4	55,6

Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	Si	81,8	81,5	84,2
Organizzazione di giornate dedicate al recupero e al potenziamento	No	33,3	33,1	32,8
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	Si	65,2	58,1	70,6
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	Si	83,3	79,8	82,0
Altro	No	6,1	6,5	9,5

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola favorisce una didattica inclusiva innanzitutto attraverso la costruzione di un clima di classe improntato alla collaborazione, alla reciprocità e alla valorizzazione delle diversità, dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado. La significativa partecipazione ad iniziative progettuali, concorsi ed eventi di carattere civico e interculturale, anche in collaborazione con istituti del secondo ciclo d'istruzione, oltre che l'adozione di una didattica laboratoriale teatrale, consente, inoltre, agli alunni di sviluppare il senso d'appartenenza alla scuola riconoscendosi in una comune "cittadinanza" dove ciascuno è portatore di un proprio contributo fondamentale. Certamente per tutti gli studenti con BES certificati viene compilato dal team docente di classe con il supporto dell'insegnante con relativa funzione strumentale il Piano Didattico Personalizzato o il PEI per gli alunni disabili, ma, in assenza di certificazione, i docenti sono tenuti ad individuare comunque i bisogni speciali e ad intervenire sistematicamente per risponderci in modo adeguato, rendicontando formalmente le misure intraprese e i risultati ottenuti alla funzione strumentale e alla dirigente scolastica, in itinere e alla fine di ogni anno scolastico. La scuola, il cui curriculum è arricchito dalla connotazione del forte processo migratorio, ha elaborato un protocollo d'accoglienza per gli alunni che arrivano, per tutto l'anno scolastico, da Paesi europei ed extraeuropei, garantendo a ciascuno interventi linguistici mirati di avvicinamento o di approfondimento della lingua italiana, che si rivelano efficaci dal punto di vista didattico e favoriscono l'inclusione. Nella scuola secondaria vengono attivati percorsi di recupero e potenziamento relativamente all'apprendimento della matematica e delle lingue straniere; nella scuola primaria, per ogni interclasse, sono previsti interventi di recupero in lingua italiana e matematica. L'opportunità di poter avvalersi di Funzioni Strumentali d'Istituto, tali, dunque, da intervenire sui tre ordini di scuola, ha permesso di consolidare una notevole cooperazione inter professionale ed una preziosa reciprocità, rassicurando spesso le famiglie degli alunni, specialmente se con esigenze pedagogiche o sanitarie particolari, nel delicato passaggio da un ordine all'altro. Per quanto riguarda il potenziamento, nella scuola secondaria è stato introdotto il percorso di certificazione KET,</p>	<p>Nel ventaglio di interventi per alunni con Bisogni Speciali manca ancora una valorizzazione di sistema delle attitudini disciplinari. Per il prossimo anno scolastico è prevista una collaborazione dell'insegnante con funzione strumentale per l'orientamento con i coordinatori di classe della scuola primaria e secondaria per favorire l'emersione delle attitudini e del merito, come già avviene nella scuola dell'infanzia impegnata a mettere in atto un progetto di educazione alla scelta.</p>

finalizzato allo sviluppo delle abilità di writing, listening, speaking, comprehension e alla preparazione alle prove INVALSI. La DAD poteva certamente rappresentare un "terreno scivoloso" a discapito dell'azione inclusiva; tuttavia, grazie alla tempestiva collaborazione degli Insegnanti di classe con i Colleghi di sostegno e con gli Operatori Socio educativi, non è mai mancato l'adeguato supporto agli alunni con bisogni educativi speciali.

### Rubrica di valutazione

#### Situazione della Scuola

#### Critero di qualità:

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, valorizza le differenze culturali, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente attraverso percorsi di recupero e potenziamento.

- 1 2 3 4 5 **6** 7 +

### Eventuale commento sul giudizio assegnato

La Scuola, connotata "a forte processo immigratorio" ha sviluppato una spiccata capacità di accoglienza e d'inclusione rivolta a tutti gli alunni, non solo per l'azione didattica diversificata e rispettosa delle diverse esigenze, ma per la capacità di ascolto e di valorizzazione del potenziale che ciascuno di loro possiede.

## 3.4 - Continuita' e orientamento

### 3.4.a Attività di continuità

#### 3.4.a.1 Tipologia delle azioni realizzate per la continuità

Primaria	Situazione della scuola GEIC837008	Riferimento Provinciale % GENOVA	Riferimento Regionale % LIGURIA	Riferimento Nazionale %
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	Si	94,7	97,1	96,9
Incontri tra docenti per definire le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti	Si	73,3	77,0	78,9
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso	Si	98,7	98,6	96,5
Attività educative di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso	Si	84,0	84,9	77,6
Attività educative comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso	Si	82,7	80,6	74,6
Altro	No	8,0	7,9	9,5
Sec. I Grado	Situazione della scuola GEIC837008	Riferimento Provinciale % GENOVA	Riferimento Regionale % LIGURIA	Riferimento Nazionale %

Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	Si	92,4	93,5	96,5
Incontri tra docenti per definire le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti	Si	77,3	77,2	77,9
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso	Si	95,5	97,6	96,0
Attività educative di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso	Si	80,3	82,1	75,9
Attività educative comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso	Si	78,8	78,0	71,9
Altro	No	9,1	8,1	9,6

### 3.4.b Attività di orientamento

#### 3.4.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per l'orientamento

Primaria	Situazione della scuola GEIC837008	Riferimento Provinciale % GENOVA	Riferimento Regionale % LIGURIA	Riferimento Nazionale %
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	Si	39,1	46,2	53,6
Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientament	No	6,3	6,7	17,3
Utilizzo di strumenti per l'orientamento (es. test attitudinali)	No	4,7	5,0	9,4
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma	No	1,6	1,7	6,0
Monitoraggio di alunni/studenti dopo l'uscita dalla scuola (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)	No	32,8	30,3	28,8
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelte del percorso da seguire	No	9,4	9,2	12,4
Predisposizione di un modulo articolato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni (solo per le scuole del I ciclo)	No	0,0	0,0	4,9
Organizzazione di attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali (solo per le scuole del II ciclo)	No	0,0	0,0	1,5
Altro	No	10,9	10,9	12,0
Sec. I Grado	Situazione della scuola GEIC837008	Riferimento Provinciale % GENOVA	Riferimento Regionale % LIGURIA	Riferimento Nazionale %
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	Si	89,1	84,0	86,8
Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientament	Si	60,9	59,7	64,2
Utilizzo di strumenti per l'orientamento (es. test attitudinali)	No	59,4	59,7	59,7
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma	No	85,9	87,4	84,5
Monitoraggio di alunni/studenti dopo l'uscita dalla scuola (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)	No	45,3	45,4	48,3
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelte del percorso da seguire	Si	65,6	68,1	61,9
Predisposizione di un modulo articolato per il consiglio	No	79,7	76,5	82,5

orientativo da consegnare agli alunni (solo per le scuole del I ciclo)				
Organizzazione di attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali (solo per le scuole del II ciclo)	No	9,4	10,1	13,7
Altro	No	29,7	22,7	14,3

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La formazione di uno Staff che prevede Funzioni Strumentali d'Istituto, supportate da agili commissioni di plesso, facilita e incrementa la continuità didattica nel passaggio da un ordine di scuola all'altro, consentendo, oltre alla efficacia di periodiche riunioni formali, anche un'ininterrotta comunicazione inter professionale in verticale. In particolare, la docente con F.S. per la continuità didattica attiva ogni anno rapporti e incontri con gli insegnanti dei tre ordini di scuola: interni, per il passaggio di informazioni sugli alunni " in mobilità"; esterni con i docenti delle scuole di provenienza. In particolare, per la formazione delle future classi prime delle due scuole primarie, è ormai prassi consolidata che la Funzione Strumentale si rechi con i docenti che ne saranno titolari e la dirigente scolastica nelle scuole dell'infanzia del territorio per incontrare in loco le famiglie dei possibili iscritti, anticipando così la pur efficace ritualità degli Open Day con una presa di contatto più diretta e meno formale con i genitori. All'inizio dell'anno scolastico gli alunni delle classi prime non sono immediatamente suddivisi nelle rispettive classi, bensì, con un'organizzazione che ovviamente nulla lascia alla casualità, possono interagire in gruppi fluidi, in modo da poter essere ancora osservati dai docenti nelle dinamiche di gruppo per ottimizzare il più possibile la formazione di classi equilibrate. Per quanto riguarda la scuola secondaria di primo grado, le difficoltà "storiche" - geografiche, sociali, pregiudiziali - che da sempre complicano - e in passato negavano - il passaggio degli alunni della scuola primaria più grande e sede dell'Istituto alla scuola secondaria, è possibile affermare che siano state superate, grazie ad una politica di continuità, intensa e sentita, nella quale hanno creduto tutti: la dirigenza, i docenti, la segreteria, il personale non docente. Naturalmente, data la centralità della scuola primaria Foglietta rispetto agli altri Istituti della delegazione, è realistico pensare molti alunni delle classi quinte prevedibilmente continueranno ad iscriversi nelle scuole limitrofe, ma sicuramente una parte di essi, auspicabilmente la maggiore, raggiungerà stabilmente la scuola media d'appartenenza.</p>	<p>Risultano ancora da incrementare: il rapporto con gli Istituti del secondo ciclo d'istruzione, al fine di rendere la capacità di scelta degli studenti e il consiglio orientativo dei docenti maggiormente avvalorati dalla conoscenza diretta ed esperienziale dei percorsi liceali, tecnici e professionali; il monitoraggio degli esiti formativi negli Istituti del secondo ciclo d'istruzione.</p>

Rubrica di valutazione	
<b>Situazione della Scuola</b>	<p><b>Criterio di qualità:</b> La scuola garantisce la continuità dei percorsi scolastici e cura l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti.</p>

### Eventuale commento sul giudizio assegnato

La continuità didattica, da sempre punto di debolezza nel passaggio dalla Scuola primaria "Foglietta" alla Scuola secondaria di primo grado "Gramsci", a causa della distanza - non solo logistica ma persino "sociale" tra i due Plessi - rappresenta ormai una "sfida" che mobilita positivamente gli Insegnanti dei due ordini, chiamandoli ad un'assunzione di corresponsabilità formativa che forse non sarebbe così efficace se il problema non sussistesse.

## 3.B PROCESSI -PRATICHE GESTIONALI E ORGANIZZATIVE

### 3.5 - Orientamento strategico e organizzazione della scuola

#### 3.5.a Monitoraggio

##### 3.5.a.1 Forme di monitoraggio

Primaria	Situazione della scuola GEIC837008	Riferimento Provinciale % GENOVA	Riferimento Regionale % LIGURIA	Riferimento Nazionale %
La scuola non attua forme di monitoraggio delle attività		1,8	0,9	1,2
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera occasionale		19,6	15,3	10,6
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera periodica		53,6	55,9	43,0
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera sistematica e strutturata	X	25,0	27,9	45,3
Sec. I Grado	Situazione della scuola GEIC837008	Riferimento Provinciale % GENOVA	Riferimento Regionale % LIGURIA	Riferimento Nazionale %
La scuola non attua forme di monitoraggio delle attività		1,8	0,9	1,2
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera occasionale		21,4	16,2	11,0
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera periodica		51,8	56,8	43,9
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera sistematica e strutturata	X	25,0	26,1	43,9

#### 3.5.b Gestione delle risorse umane

##### 3.5.b.1 Grado di partecipazione al modello organizzativo

Primaria	Situazione della scuola GEIC837008	Riferimento Provinciale % GENOVA	Riferimento Regionale % LIGURIA	Riferimento Nazionale %
----------	---------------------------------------	-------------------------------------	------------------------------------	-------------------------

0%		0,0	0,0	0,0
1% - 25%		28,6	34,2	30,8
>25% - 50%	X	42,9	41,4	37,8
>50% - 75%		21,4	15,3	20,0
>75% - 100%		7,1	9,0	11,3
<b>Sec. I Grado</b>	<b>Situazione della scuola GEIC837008</b>	<b>Riferimento Provinciale % GENOVA</b>	<b>Riferimento Regionale % LIGURIA</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
0%		0,0	0,0	0,0
1% - 25%	X	28,6	37,8	31,3
>25% - 50%		39,3	36,9	36,7
>50% - 75%		26,8	18,0	21,0
>75% - 100%		5,4	7,2	11,0

### 3.5.c Progetti realizzati

#### 3.5.c.1 Ampiezza dell'offerta dei progetti

	Situazione della scuola GEIC837008	Riferimento Provinciale GENOVA	Riferimento Regionale LIGURIA	Riferimento Nazionale
Ampiezza dell'offerta dei progetti	09	15,4	13,8	12,5

#### 3.5.c.2 Spesa media per i progetti

	Situazione della scuola GEIC837008	Riferimento Provinciale GENOVA	Riferimento Regionale LIGURIA	Riferimento Nazionale
Spesa media per progetto in euro	2.555,6	2.373,2	2.871,6	4.173,9

#### 3.5.c.3 Spesa dei progetti per studente

	Situazione della scuola GEIC837008	Riferimento Provinciale GENOVA	Riferimento Regionale LIGURIA	Riferimento Nazionale
Spesa media per studente in euro	33,3	45,7	51,3	67,2

### 3.5.d Progetti prioritari

#### 3.5.d.1 Tipologia dei progetti prioritari

	Situazione della scuola GEIC837008	Riferimento Provinciale % GENOVA	Riferimento Regionale % LIGURIA	Riferimento Nazionale %

Formazione e aggiornamento del personale	No	16,7	17,9	23,0
Abilità linguistiche / lettura / biblioteca	No	24,1	23,6	19,9
Abilità logico - matematiche e scientifiche	No	13,0	13,2	16,5
Prevenzione del disagio - Inclusione (soggetti svantaggiati, diversamente abili, con cittadinanza non italiana, DSA)	Sì	46,3	56,6	42,2
Lingue straniere	No	22,2	23,6	37,7
Tecnologie informatiche (TIC)	No	29,6	26,4	19,6
Attività artistico - espressive	Sì	37,0	37,7	40,0
Educazione alla convivenza civile (Educazione alla cittadinanza, stradale, ambientale, alla salute, alimentare, all'affettività)	No	25,9	27,4	25,4
Sport	No	9,3	11,3	15,0
Orientamento - Accoglienza - Continuità	Sì	27,8	24,5	13,9
Progetto trasversale d'istituto	No	27,8	20,8	19,9
Altri argomenti	No	14,8	14,2	19,7

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La vision e la mission sono definite chiaramente nell'Atto d'Indirizzo, con la proiezione dello scenario che la Scuola è impegnata strategicamente a costruire lungo la strada della mission, da percorrere per realizzare i contenuti "visionari". I docenti collaboratori, con il supporto dei colleghi responsabili dei plessi, sono i primi chiamati a condividere la vision e ad attivare l'avvio della mission da perseguire. I progetti prioritari presentano finalità di accoglienza e di inclusione, sono attivi per l'intero arco dell'anno scolastico di riferimento, si avvalgono di personale interno, retribuito con il fondo d'Istituto, e di personale esterno, nell'ambito di un consolidato rapporto negoziale improntato alla gratuità nei confronti delle famiglie degli alunni coinvolti, grazie alla concessione dei locali scolastici a conclusione delle attività del P.O.F.T., di cui fruiscono le Associazioni sportive e ricreative aderenti al progetto.</p>	<p>Rimane da trapiantare la presentazione di un bilancio sociale, in collaborazione con il Municipio, prefigurato nell'anno scolastico precedente e che la pandemia non ha consentito di attivare. Tuttavia, proprio l'emergenza sanitaria ha rinsaldato il Patto di Sussidiarietà con gli Enti locali e la rete orizzontale di confronto tra le Istituzioni scolastiche del Territorio, ponendo le basi per una rinnovata Alleanza.</p>

Rubrica di valutazione	
<b>Situazione della Scuola</b>	<b>Criterio di qualità:</b> La scuola definisce la propria missione e la visione, monitora in modo sistematico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale e utilizza in modo adeguato le risorse economiche.
<p>- 1 2 3 4 <b>5</b> 6 7 +</p> <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	<p>La scuola ha definito la missione e la visione e queste sono condivise nella comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. La scuola utilizza forme strutturate di monitoraggio delle azioni. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente. La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.</p>

## Eventuale commento sul giudizio assegnato

La Scuola ha una fisionomia didattica ed educativa ben chiara sul Territorio, di cui non solo accoglie le esigenze ma sollecita la capacità sinergica in ordine alle risorse presenti. La spiccata attitudine alla collaborazione tra il personale docente e non docente non sfuma bensì amplifica la necessaria distinzione dei ruoli, poiché ciascuno apporta il proprio contributo professionale ad un unico "sistema", condividendone il disegno e le finalità.

## 3.6 - Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

### 3.6.a Formazione per i docenti

#### 3.6.a.1 Modalità di rilevazione delle esigenze formative

	Situazione della scuola GEIC837008	Riferimento Provinciale % GENOVA	Riferimento Regionale % LIGURIA	Riferimento Nazionale %
Non ha raccolto le esigenze formative		1,4	0,7	1,0
Ha raccolto le esigenze formative tramite uno strumento strutturato e/o documenti scritti (griglia, questionario, note, relazioni, ecc.)		38,9	37,3	48,4
Ha raccolto in maniera formale le esigenze formative durante appositi incontri	X	37,5	33,6	26,3
Ha raccolto in maniera informale le esigenze formative (ad esempio verbalmente)		25,0	29,1	22,7
Altro		0,0	0,7	2,7

#### 3.6.a.2 Numerosità delle attività di formazione

	Situazione della scuola GEIC837008	Riferimento Provinciale % GENOVA	Riferimento Regionale % LIGURIA	Riferimento Nazionale %
Numero delle attività di formazione	3	4,0	4,3	4,4

#### 3.6.a.3 Numerosità delle attività di formazione per priorità tematica nazionale

	Situazione della scuola GEIC837008		Riferimento Provinciale GENOVA	Riferimento Regionale LIGURIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Lingue straniere	0	0,0	3,5	4,7	7,2
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	0	0,0	21,6	18,3	17,3
Scuola e lavoro	1	33,3	1,0	1,2	1,8
Autonomia didattica e organizzativa	0	0,0	4,2	3,2	3,4
Valutazione e miglioramento	0	0,0	8,7	9,0	6,8
Didattica per competenze e	0	0,0	18,8	18,1	18,4

innovazione metodologica					
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale	0	0,0	5,2	5,4	5,5
Inclusione e disabilità	2	66,7	13,9	17,8	18,0
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile	0	0,0	6,3	6,7	7,1
Altro	0	0,0	16,7	15,5	14,5

### 3.6.a.4 Livello di erogazione delle attività di formazione

	Situazione della scuola GEIC837008		Riferimento Provinciale % GENOVA	Riferimento Regionale % LIGURIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Scuola	1	33,3	38,3	41,5	34,3
Rete di ambito	1	33,3	31,4	22,8	33,5
Rete di scopo	0	0,0	0,7	6,7	7,8
MIUR - Ufficio Scolastico Regionale	0	0,0	4,9	4,9	6,0
Università	0	0,0	0,7	0,7	1,5
Altre istituzioni o enti accreditati	1	33,3	24,0	23,4	17,0

### 3.6.a.5 Tipologia di finanziamento delle attività di formazione

	Situazione della scuola GEIC837008		Riferimento Provinciale % GENOVA	Riferimento Regionale % LIGURIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Finanziato direttamente dalla scuola	1	33,3	32,4	32,7	30,6
Finanziato dalla rete di ambito	1	33,3	36,2	30,2	32,4
Finanziato dalla rete di scopo	0	0,0	0,7	4,7	5,8
Finanziato dall'Ufficio Scolastico Regionale	0	0,0	5,2	6,3	8,7
Finanziato dal singolo docente	0	0,0	5,6	5,1	6,3
Finanziato da altri soggetti esterni	1	33,3	18,1	20,0	16,0

### 3.6.a.6 Quota di insegnanti coinvolti per priorità tematica nazionale

	Situazione della scuola GEIC837008		Riferimento Provinciale % GENOVA	Riferimento Regionale % LIGURIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%

Lingue straniere			1,4	2,8	3,4
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento			24,2	22,6	19,6
Scuola e lavoro	102,0	77,3	2,6	4,3	4,1
Autonomia didattica e organizzativa			4,6	4,1	3,3
Valutazione e miglioramento			4,6	7,1	5,1
Didattica per competenze e innovazione metodologica			15,5	19,5	21,8
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale			4,3	5,4	5,7
Inclusione e disabilità	30,0	22,7	12,7	19,5	19,6
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile			4,2	5,2	6,8
Altro			27,5	30,2	25,5

### 3.6.b Formazione per il personale ATA

#### 3.6.b.1 Numerosità delle attività di formazione

	Situazione della scuola GEIC837008	Riferimento Provinciale % GENOVA	Riferimento Regionale % LIGURIA	Riferimento Nazionale %
Numero delle attività di formazione	1	3,4	3,3	3,1

#### 3.6.b.2 Tipologia degli argomenti delle attività di formazione

	Situazione della scuola GEIC837008		Riferimento Provinciale % GENOVA	Riferimento Regionale % LIGURIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Accoglienza, vigilanza e comunicazione	0	0,0	1,7	1,2	1,7
Assistenza agli alunni con disabilità	0	0,0	2,8	1,8	2,5
Gestione dell'emergenza e del primo soccorso	0	0,0	17,5	16,3	19,5
Il servizio pubblico	1	100,0	0,6	0,6	0,8
Contratti e procedure amministrativo-contabili	0	0,0	19,8	18,3	16,2
Procedure digitali sul SIDI	0	0,0	2,8	2,1	4,6
Gestione delle relazioni interne ed esterne	0	0,0	1,1	1,8	1,0
Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragionerie territoriali	0	0,0	7,9	7,4	7,8
Funzionalità e sicurezza dei laboratori	0	0,0	1,7	1,2	0,9
Gestione dei beni nei laboratori	0	0,0	0,0	0,0	0,1
Gestione tecnica del sito web della scuola	0	0,0	3,4	2,7	2,8
Supporto tecnico all'attività didattica	0	0,0	1,7	1,8	1,9
Collaborazione insegnanti e dirigenti scolastici nei processi di innovazione	0	0,0	0,6	0,3	0,4
Autonomia scolastica	0	0,0	0,0	0,3	0,5
Gestione del bilancio e delle rendicontazioni	0	0,0	5,6	8,0	8,3

Relazioni sindacali	0	0,0	0,0	0,3	0,5
Nuova disciplina in materia di appalti pubblici e adempimenti connessi con i progetti PON	0	0,0	8,5	8,0	5,2
Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico	0	0,0	2,3	3,3	2,7
Disciplina dell'accesso alla luce delle recenti innovazioni normative	0	0,0	5,1	4,7	4,6
Gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro	0	0,0	0,6	0,6	0,2
Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica, collaborazione con insegnanti e dirigente scolastico nei processi d'innovazione	0	0,0	0,0	0,0	0,4
Gestione amministrativa del personale	0	0,0	7,9	6,5	5,2
Altro	0	0,0	8,5	13,0	12,3

### 3.6.b.3 Livello di erogazione delle attività di formazione

	Situazione della scuola GEIC837008		Riferimento Provinciale % GENOVA	Riferimento Regionale % LIGURIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Scuola	1	100,0	31,1	29,9	36,7
Rete di ambito	0	0,0	9,6	7,4	13,4
Rete di scopo	0	0,0	2,8	3,8	6,9
MIUR - Ufficio Scolastico Regionale	0	0,0	18,6	27,8	21,2
Università	0	0,0	0,0	0,0	0,3
Altre istituzioni o enti accreditati	0	0,0	37,9	31,1	21,5

### 3.6.c Gruppi di lavoro dei docenti

#### 3.6.c.1 Tipologia degli argomenti dei gruppi di lavoro

	Situazione della scuola GEIC837008	Riferimento Provinciale % GENOVA	Riferimento Regionale % LIGURIA	Riferimento Nazionale %
Criteri comuni per la valutazione di alunni/studenti	Sì	64,8	71,4	75,5
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	Sì	70,4	72,2	70,7
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti livelli di scuola)	Sì	54,9	55,3	57,8
Accoglienza	Sì	60,6	61,4	74,0
Orientamento	Sì	77,5	72,9	77,9
Raccordo con il territorio	Sì	56,3	58,6	65,1
Piano triennale dell'offerta formativa	Sì	98,6	97,7	96,2
Temi disciplinari	Sì	38,0	37,4	40,3
Temi multidisciplinari	Sì	33,8	28,6	37,8
Continuità	Sì	85,9	87,2	88,3

Inclusione	Si	94,4	95,5	94,6
Altro	No	25,4	20,3	23,0

### 3.6.c.2 Quota di docenti partecipanti a gruppi di lavoro per argomento

	Situazione della scuola GEIC837008	Riferimento Provinciale % GENOVA	Riferimento Regionale % LIGURIA	Riferimento Nazionale %
Criteri comuni per la valutazione di alunni/studenti	8.2	14,3	16,2	15,0
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	11.0	16,0	18,0	14,6
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti livelli di scuola)	8.2	5,3	8,0	9,1
Accoglienza	11.0	5,0	5,4	8,7
Orientamento	11.0	4,8	3,7	4,3
Raccordo con il territorio	8.2	3,2	2,9	3,2
Piano triennale dell'offerta formativa	11.0	6,5	6,4	6,5
Temi disciplinari	8.2	11,7	10,4	10,5
Temi multidisciplinari	8.2	7,7	6,0	7,1
Continuità	4.1	8,5	8,7	8,2
Inclusione	11.0	12,5	11,5	10,3
Altro	0.0	4,4	2,7	2,6

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola raccoglie esigenze formative e promuove attività di formazione sulla base della vision che impronta la sua fisionomia e della mission attraverso la quale si realizza il Piano di Miglioramento. Essendo un Istituto Comprensivo a forte processo immigratorio e con una popolazione scolastica che presenta diverse latitudini sociali e una significativa presenza di alunni con bisogni educativi speciali, i temi riguardano prevalentemente l'accoglienza e l'inclusione, senza tralasciare la necessità di aggiornamento per quanto concerne la legislazione scolastica. La valorizzazione degli insegnanti, oltre che favorita dalla possibilità di accedere al bonus premiale, passa anche attraverso l'emersione, ancora informale, di attitudini e competenze specifiche. La partecipazione a gruppi di lavoro verte su tematiche relative alla didattica per competenze, alla valutazione, alla partecipazione a progetti ed iniziative promosse dal territorio, con particolare attenzione ai contenuti di cittadinanza; i gruppi, a seconda della tipologia dell'attività, si formano per classi parallele, per interclasse, per dipartimenti disciplinari.</p>	<p>Il sito scolastico raccoglie e presenta le attività più significative intraprese dalla scuola attraverso l'impegno dei docenti e degli alunni; tuttavia, manca ancora la "cultura" della produzione di materiali ed esiti da raccogliere in una "banca", cartacea e/o digitale, che ne conservi ed eventualmente trasmetta i contenuti. La didattica a distanza, comunque, ha favorito l'avvio di un processo di auto riflessione sull'essenzializzazione dei saperi, promuovendo la necessità di tesaurizzare i contenuti fondamentali per renderli disponibili anche da remoto e in tempi diversi.</p>

## Rubrica di valutazione

<b>Situazione della Scuola</b>	<b>Criterio di qualità:</b> La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra pari.
- 1 2 3 4 5 <b>6</b> 7 +	

### Eventuale commento sul giudizio assegnato

La collaborazione inter professionale, che la didattica a distanza ha ulteriormente potenziato, ha valorizzato le competenze specifiche degli Insegnanti, riconducibili non solo alle conoscenze tecnologiche, ma alla capacità di coordinamento e di supporto, anche emotivo, ai Colleghi. Le attività di formazione sono state coerentemente centrate sullo sviluppo dell'azione educativa attraverso la tecnologia, con la realizzazione e lo scambio di materiali didattici.

## 3.7 - Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

### 3.7.a Reti di scuole

#### 3.7.a.1 Partecipazione a reti di scuole

	Situazione della scuola GEIC837008	Riferimento Provinciale % GENOVA	Riferimento Regionale % LIGURIA	Riferimento Nazionale %
Nessuna rete		14,5	9,2	6,4
1-2 reti	X	0,0	0,0	0,0
3-4 reti		21,7	23,1	20,4
5-6 reti		4,3	4,6	3,5
7 o più reti		59,4	63,1	69,7

#### 3.7.a.2 Numerosità di reti di cui la scuola è capofila

	Situazione della scuola GEIC837008	Riferimento Provinciale % GENOVA	Riferimento Regionale % LIGURIA	Riferimento Nazionale %
Mai capofila	X	81,2	72,3	72,6
Capofila per una rete		10,1	17,7	18,8
Capofila per più reti		8,7	10,0	8,6

#### 3.7.a.3 Apertura delle reti ad enti o altri soggetti

	Situazione della scuola GEIC837008	Riferimento Provinciale % GENOVA	Riferimento Regionale % LIGURIA	Riferimento Nazionale %

Percentuale di reti attivate con presenza di soggetti esterni	100,0	54,2	65,6	79,0
---	-------	------	------	------

### 3.7.a.4 Distribuzione delle reti per tipologia di finanziamento

	Situazione della scuola GEIC837008	Riferimento Provinciale % GENOVA	Riferimento Regionale % LIGURIA	Riferimento Nazionale %
Stato	1	47,9	43,7	32,4
Regione	0	1,8	5,6	10,9
Altri enti locali o altre istituzioni pubbliche	0	6,1	9,1	14,5
Unione Europea	0	3,0	2,9	4,0
Contributi da privati	0	2,4	3,5	3,7
Scuole componenti la rete	0	38,8	35,2	34,6

### 3.7.a.5 Distribuzione delle reti per principale motivo di partecipazione

	Situazione della scuola GEIC837008	Riferimento Provinciale % GENOVA	Riferimento Regionale % LIGURIA	Riferimento Nazionale %
Per fare economia di scala	0	15,8	12,0	10,6
Per accedere a dei finanziamenti	0	12,7	11,4	7,5
Per migliorare pratiche didattiche ed educative	1	55,2	61,0	64,9
Per migliorare pratiche valutative	0	1,8	3,8	4,6
Altro	0	14,5	11,7	12,4

### 3.7.a.6 Distribuzione delle reti per attività svolta

	Situazione della scuola GEIC837008	Riferimento Provinciale % GENOVA	Riferimento Regionale % LIGURIA	Riferimento Nazionale %
Progetti o iniziative riguardanti il curricolo e le discipline	0	2,4	7,9	6,5
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	0	4,2	3,8	4,6
Attività di formazione e aggiornamento del personale	1	26,1	26,4	23,1
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	0	6,1	6,7	7,7
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale	0	3,0	3,8	3,5
Progetti o iniziative di orientamento	0	6,7	5,0	5,3
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	0	5,5	5,9	5,9
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	0	6,7	6,7	10,1

Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con cittadinanza non italiana	0	1,8	5,0	4,2
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)	0	10,9	7,6	5,3
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	0	5,5	5,0	3,9
Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	0	6,7	6,7	7,0
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	0	3,0	2,3	5,3
Valorizzazione delle risorse professionali	0	0,6	0,6	1,3
Altro	0	10,9	6,5	6,5

### 3.7.b Accordi formalizzati

#### 3.7.b.1 Tipologia di soggetti con cui la scuola stipula accordi

	Situazione della scuola GEIC837008	Riferimento Provinciale % GENOVA	Riferimento Regionale % LIGURIA	Riferimento Nazionale %
Altre scuole (escluse le reti di scuole)	No	45,8	43,3	46,3
Università	No	59,7	57,5	64,9
Enti di ricerca	No	18,1	14,9	10,8
Enti di formazione accreditati	No	37,5	39,6	36,5
Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)	No	16,7	29,1	32,0
Associazioni sportive	Sì	75,0	69,4	61,4
Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)	No	63,9	65,7	67,7
Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)	No	62,5	69,4	66,2
ASL	No	54,2	57,5	50,1
Altri soggetti	Sì	23,6	23,1	20,8

#### 3.7.b.2 Tipologia di tematiche per cui la scuola stipula accordi

	Situazione della scuola GEIC837008	Riferimento Provinciale % GENOVA	Riferimento Regionale % LIGURIA	Riferimento Nazionale %
Progetti o iniziative riguardanti il curriculum e le discipline	No	54,3	53,9	45,0
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	Sì	42,9	47,7	46,0
Attività di formazione e aggiornamento del personale	No	65,7	68,8	63,8
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	No	52,9	47,7	45,0
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale	No	22,9	21,9	20,2
Progetti o iniziative di orientamento	No	35,7	38,3	40,4

Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	Sì	41,4	43,8	43,4
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	No	52,9	60,2	59,5
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con cittadinanza non italiana	No	38,6	39,1	32,0
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)	No	24,3	21,1	16,5
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	No	35,7	33,6	27,6
Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	Sì	71,4	71,9	67,2
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	No	45,7	47,7	51,4
Valorizzazione delle risorse professionali	No	15,7	19,5	19,0
Altro	Sì	14,3	14,8	15,8

### 3.7.c Partecipazione formale dei genitori

#### 3.7.c.1 Quota di votanti effettivi alle elezioni del Consiglio di Istituto

	Situazione della scuola GEIC837008	Riferimento Provinciale % GENOVA	Riferimento Regionale % LIGURIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di genitori votanti effettivi sul totale degli aventi diritto	14,3	14,3	15,1	20,8

### 3.7.d Partecipazione finanziaria dei genitori

#### 3.7.d.1 Percentuale di alunni che hanno versato il contributo

	Situazione della scuola GEIC837008	Riferimento Provinciale % GENOVA	Riferimento Regionale % LIGURIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di alunni che hanno versato il contributo	0,0	64,1	70,6	68,5

#### 3.7.d.2 Importo medio del contributo volontario versato per studente

	Situazione della scuola GEIC837008	Riferimento Provinciale % GENOVA	Riferimento Regionale % LIGURIA	Riferimento Nazionale %
Importo medio del contributo volontario versato per studente	17,9	14,4	13,4	13,1

### 3.7.e Capacità della scuola di coinvolgere i genitori

#### 3.7.e.1 Modalità di coinvolgimento dei genitori da parte della scuola

	Situazione della scuola GEIC837008	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
--	---------------------------------------	---------------------------	-------------------------	-------------------------

		GENOVA	LIGURIA	
Incontri collettivi scuola famiglia	Sì	95,8	97,0	98,8
Comunicazioni attraverso il registro elettronico	Sì	83,3	85,2	72,5
Comunicazioni attraverso strumenti on line	No	72,2	71,9	80,1
Interventi e progetti rivolti ai genitori	No	72,2	74,1	70,6
Eventi e manifestazioni	Sì	100,0	97,8	98,5
Altro	No	19,4	19,3	20,3

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La collaborazione con le Associazioni, sportive e ricreative, del territorio costituisce uno dei punti di forza della scuola. Grazie ad un consolidato rapporto negoziale, infatti, è possibile assicurare alle famiglie - a titolo gratuito in cambio della concessione delle palestre e di alcuni locali per i Centri estivi - un servizio post scuola qualificato, con attività propedeutiche a diverse discipline sportive. In tal modo, la scuola può garantire l'apertura agli alunni dalle 7.35 - ora d'inizio del pre scuola - alle 17.00, oltre che dei Centri estivi ed invernali ( durante le vacanze di natale) che consentono ai genitori di poter avvalersi della nostra accoglienza per l'intero anno solare, senza soluzione di continuità. La scuola comunica on line con i genitori attraverso l'utilizzo del registro elettronico, con particolare riferimento agli alunni della scuola secondaria, dei quali vengono rese visibili le assenze, in tempo reale, alle famiglie.</p>	<p>è ormai un dato di fatto la riconosciuta e apprezzata disponibilità della Dirigente Scolastica ad incontrare quotidianamente le famiglie degli alunni che facciano richiesta di appuntamento, al fine di garantire costantemente la massima attenzione alle esigenze. Certamente, il lockdown ha imposto una reimpostazione delle modalità di incontro e confronto, nella consapevolezza che, così come nell'azione didattica, i dialoghi e le assemblee da remoto non possono risultare la semplice trasposizione on line degli incontri in presenza, ma osservare regole e tempistiche peculiari di svolgimento.</p>

Rubrica di valutazione	
<p><b>Situazione della Scuola</b></p> <p>- 1 2 3 4 5 <b>6</b> 7 +</p>	<p><b>Criterio di qualità:</b> La scuola svolge un ruolo propositivo nella promozione di politiche formative territoriali e coinvolge le famiglie nella definizione dell'offerta formativa e nella vita scolastica.</p>

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>La costante disponibilità all'incontro e al confronto con le famiglie degli alunni rappresenta da sempre uno dei punti di forza dell'Istituto, che ha, tra i tratti distintivi, la capacità di instaurare proficue relazioni con soggetti esterni a beneficio dell'ampliamento delle opportunità organizzative e didattiche.</p>

## 4. INDIVIDUAZIONE DELLE PRIORITA'

## RISULTATI SCOLASTICI

### Priorità

Migliorare le competenze degli studenti in lingua italiana e incrementare l'azione di miglioramento, già in atto, delle competenze in matematica.

### Traguardo

Elevare il punteggio di italiano e matematica nelle rilevazioni nazionali e nelle prove d'esame per la scuola secondaria di primo grado.

### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

#### 1. Inclusione e differenziazione

Personalizzazione dell'azione didattica con incremento delle attività di recupero e potenziamento.

## RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI

### Priorità

Migliorare gli esiti, con particolare riferimento alla lingua italiana.

### Traguardo

Elevare il punteggio delle prove di lingua italiana,

### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

#### 1. Ambiente di apprendimento

Costruzione di ambienti d'apprendimento innovativi, con forte connotazione interculturale, tali da incrementare e potenziare l'apprendimento della lingua italiana da parte di alunni immigrati o portatori di disagio sociale derivante da povertà educativa.

#### 2. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Incremento del livello di coinvolgimento dei genitori degli alunni, specialmente in situazione di deprivazione socio culturale.

## COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

### Priorità

Adottare un modello verticale di introduzione e valutazione dell'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica, anche con riferimento alle competenze chiave europee.

### Traguardo

Elaborare modalità condivise di introduzione ed osservazione per rilevare l'apprendimento dell'Educazione Civica, con strumenti di valutazione e autovalutazione dei livelli di acquisizione raggiunti.

### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

#### 1. Curricolo, progettazione e valutazione

Utilizzo di modelli comuni di progettazione e valutazione delle competenze chiave europee per classi parallele.

#### 2. Curricolo, progettazione e valutazione

Utilizzo di un modello condiviso di progettazione e valutazione dell'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica.

#### 3. Ambiente di apprendimento

Costruzione di ambienti d'apprendimento innovativi, con forte connotazione interculturale, tali da incrementare e potenziare l'apprendimento della lingua italiana da parte di alunni immigrati o portatori di disagio sociale derivante da povertà educativa.

#### 4. Inclusione e differenziazione

Personalizzazione dell'azione didattica con incremento delle attività di recupero e potenziamento.

#### **5. Continuità e orientamento**

Utilizzo di modelli di osservazione e valutazione delle competenze chiave europee in collegamento verticale tra gli ordini di scuola.

#### **6. Continuità e orientamento**

Progettazione di percorsi comuni tra ordini di scuola.

#### **7. Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Potenziamento della continuità educativa e didattica tra i diversi ordini di scuola, con particolare attenzione a non disperdere bensì a coltivare la tensione positiva interprofessionale, soprattutto tra la scuola primaria Foglietta e la scuola secondaria Gramsci, tradizionalmente "lontane".

#### **8. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Valorizzazione delle competenze e delle peculiarità professionali del nuovo contingente di Insegnanti che si è recentemente inserito in organico.

#### **9. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Incremento del livello di coinvolgimento dei genitori degli alunni, specialmente in situazione di deprivazione socio culturale.

## **RISULTATI A DISTANZA**

### **Priorità**

Potenziare la continuità tra gli ordini di scuola sul raccordo degli esiti e sulla definizione di profili in ingresso e in uscita.

### **Traguardo**

Incrementare la condivisione di strumenti per la trasmissione delle informazioni, la restituzione degli esiti e i livelli di competenza richiesti agli alunni delle classi terminali.

### **Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo**

#### **1. Continuità e orientamento**

Utilizzo di modelli di osservazione e valutazione delle competenze chiave europee in collegamento verticale tra gli ordini di scuola.

#### **2. Continuità e orientamento**

Progettazione di percorsi comuni tra ordini di scuola.

## **Motivazione della scelta delle priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione**

Le priorità sono state scelte in coerenza con le finalità visionarie della scuola, in ordine all'esigenza di continuare il processo di raccordo, strutturato e sistematico, tra i diversi ordini, implementando una didattica attiva, in un'ottica disciplinare e transdisciplinare, rivisitando le pratiche valutative attraverso l'uso di strumenti di valutazione autentica, favorendo una pedagogia capace di respiro meta cognitivo, orientata alla valorizzazione del processo d'apprendimento.